

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA

Verbale Organismo Indipendente di Valutazione del 27.01.2023

L'anno 2023, il giorno 27 del mese di gennaio, alle ore 15.00, on line , si è riunito l'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, costituito con delibera n° 579 del 08/06/22 con il seguente ordine del giorno:

- Informativa in merito allo stato dell'arte sulla redazione del PIAO

A tale incontro risultano pertanto presenti:

- Dott.ssa Antonella Messori PRESIDENTE
- Prof. Simone Lazzini COMPONENTE
- Avv. Marco Lovo COMPONENTE

- Dott.ssa Antonella De Vito – collab. amm.vo U.O. Controllo di Gestione
- Dott. Paolo Orlandi – collab. amm.vo prof.le senior U.O. Politiche e Gestione delle Risorse Umane dell'AOUP con funzioni di segreteria

La riunione inizia alle ore 15.10 con approvazione del verbale della riunione precedente

De Vito ricorda che il termine per l'adozione del primo aggiornamento del PIAO è di scadenza imminente. Per quanto il ministro della funzione pubblica si sia detto intenzionato a prorogare il termine per l'adozione del PIAO al 31 marzo, tale decisione troverà probabile concretizzazione nella fase di conversione in legge del mille proroghe atteso per la metà di febbraio. Questa condizione lascia di fatto scoperte per una ventina di giorni le amministrazioni che in caso di non adozione entro il 31/01, risulterebbero formalmente inadempienti.

Le indicazioni della Direzione aziendale per superare l'impasse e non incorrere nelle sanzioni previste, che vincolerebbero ulteriormente l'autonomia dell'ente, sostenute dall'OIV, indirizzano verso l'adozione di un documento preliminare, integrato intanto nelle sezioni suscettibili di aggiornamento per poi procedere entro il 31 marzo alla sua stesura definitiva.

Anche la Regione Toscana, ai cui gruppi di lavoro per l'armonizzazione dei criteri di redazione del documento l'Azienda ha partecipato, competente per deroga espressa, ha manifestato l'intenzione di procedere nella medesima direzione, ma i tempi per perfezionare l'atto di autorizzazione per le aziende del Servizio Sanitario Regionale a posticipare l'adozione del documento, non arriveranno in tempi utili. Posto che tutto si verifichi come ipotizzato, l'intenzione della Direzione Generale è comunque quella di avviare un percorso partecipato di tavoli permanenti di lavoro sulle singole tematiche oggetto di attenzione che trovano una prima definizione con la revisione del documento. In via propedeutica all'avvio di questa impostazione è stato elaborato il prospetto allegato in cui per ciascuna sezione di PIAO si identificano i responsabili chiamati a concertare linee operative aziendali da implementare nelle attività di programmazione congiunta.

Per rendere possibile la prima fase del programma, la Direzione Aziendale pertanto ha richiesto a tutti di prendere visione del PIAO 2022-2024 allegandolo in formato editabile, provvedendo a restituire entro il 26/01/23 sulle parti di propria competenza, le eventuali integrazioni e/o gli aggiornamenti necessari ad assolvere gli obblighi di legge.

Lazzini conferma che la bozza del decreto Milleproroghe in uscita tra il 5 ed il 15 indicherebbe lo slittamento dei termini di adozione del PIAO al 31/03 recependo le indicazioni assunte da Anac per il piano anticorruzione e Trasparenza, ma intanto condivide l'impianto indicato dalla Direzione Aziendale.

De Vito ripercorre il percorso condiviso, in assenza di diverse o nuove indicazioni Regionali, AOUP procederà entro il 31/01 all'adozione di un documento aggiornato nella struttura, che sarà quella risultante dal gruppo di lavoro regionale, aggiornerà la composizione del gruppo di lavoro

PIAO, perfezionando il processo di individuazione delle responsabilità e rendendo trasparente l'eventuale applicazione delle sanzioni che conseguono all'inadempimento dei compiti assegnati. Il documento sarà strutturato in un corpus contenente per ciascuna sottosezione elementi di carattere generale meno soggetti a cambiamento e da un insieme di allegati applicativi strutturato il più possibile per indicatori e standard collegati. Questa struttura dovrebbe poter garantire una maggiore flessibilità in corso d'anno. Il PIAO è un documento a valenza triennale, la descrizione delle strategie aziendali si distribuisce su più annualità caratterizzate da elementi a diverso livello di certezza. Più ci si sposta dall'anno di riferimento maggiore è il grado di aleatorietà associabile alle stime che accompagnano tutti i processi di programmazione.

La struttura individuata dovrebbe consentire di accogliere con minore difficoltà le eventuali variazioni che dovessero intervenire in ciascuna delle sotto aree di programmazione di cui si compone il documento principale.

Il recepimento delle variazioni, può avvenire con assunzione di specifica delibera aziendale contenente il più possibile in forma tabellare gli indicatori, i target, gli strumenti di misurazione e di monitoraggio ed da adottare e spostare nell'allegato i contenuti operativi specifici dei singoli piani.

Per il piano Anticorruzione, per il Piano della performance e per la sezione relativa alla quantificazione del Fabbisogno del personale sembra rappresentare il percorso amministrativo più adeguato.

Messori ritiene il percorso assolutamente valido.

Lazzini Chiede se ci siano state indicazioni Regionali ai contenuti delle diverse sottosezioni del PIAO ed in particolare a quella relativa Valore pubblico?

De Vito precisa il gruppo di lavoro al momento ha lavorato prevalentemente sugli aspetti strutturali e formali. Tuttavia, almeno a livello delle AO è stato condiviso cosa si intende per valore pubblico e la declinazione delle dimensione è uniforme.

Lazzini indica l'opportunità di selezionare pochi e selettivi indicatori di valore sottolineando l'importanza di correlare l'impianto di programmazione alla metrica di misurazione del valore

Lovo ribadisce l'orientamento alla semplificazione della norma ed apprezza la scelta relativa alla struttura. Gli allegati per loro natura possono essere modificati con agilità e resi semplici, rendono più fruibile il testo, assolvendo meglio al principio della comprensibilità e coinvolgimento dei portatori di interesse.

Auspica continuità nella intermediazione regionale, le strutture documentali condivise, rendono possibili i confronti nel rispetto delle alle specificità di ciascuna azienda

Messori ritiene apprezzabile il lavoro fatto, non evidenzia elementi di criticità e concorda con la decisione di procedere nel percorso indicato.

Chiede di fare avere documento finale e di essere aggiornati sugli sviluppi. Conclude l'intervento chiedendo informazioni nel prossimo incontro in merito al codice di comportamento, se sono in corso modifiche e se verrà pertanto aggiornato.

Alle ore 16.25 termina la riunione

Letto, approvato e sottoscritto

DOTT.SSA ANTONELLA MESSORI	Presidente	FIRMATO
AVV.TO MARCO LOVO	Componente	FIRMATO
PROF. SIMONE LAZZINI	Componente	FIRMATO

Originale conservato agli atti presso U.O. Politiche e gestione delle risorse umane